

## Pallanuoto, finale Italia-Serbia 9-10. La World League resta tabù

*Niente da fare per il Settebello: nemmeno questa volta riesce ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della World League. I fenomeni slavi si prendono in rimonta il quinto torneo di fila*

La World League è ancora tabù, ma questo Settebello è da applausi. A Ruza, nella finale contro i fenomeni serbi, dobbiamo accontentarci dell'argento: finisce 10-9 (1-4, 2-0, 5-2, 2-3) e con tanti rimpianti per come si erano messe le cose. A sorpresa, gli azzurri scattavano con un 4-0 fantastico (Di Fulvio, Figlioli e Gitto in superiorità numerica, Bodegas in controfuga), poi i campioni olimpici usavano il proverbiale pressing e confezionavano rimonta e sorpasso (5-4 al 19'), andando pure sul doppio vantaggio (7-5 e 8-6 all'ultimo intervallo). L'Italia perdeva Bertoli e Gitto per limite di falli ma non si demoralizzava, anzi firmava il controsorpasso (Di Fulvio in controfuga, Gallo e Figlioli con l'uomo in più). Ultimi minuti da batticuore, a decidere era la doppietta di Pijetlovic in superiorità numerica e si chiudeva tra le contestazioni azzurre per un evidente fallo non fischiato di Prlainovic su Di Fulvio che cercava il tiro diretto da 5 metri a 4" dalla sirena. La Serbia campione che numeri - Per gli slavi è il quinto trionfo di fila, l'11° su 16 edizioni (nel 2005 e nel 2006 unitamente al Montenegro). Per l'Italia la quarta medaglia dopo gli argenti del 2003 e del 2011 (a New York e a Firenze) e il bronzo del 2012 (Almaty). Entrambe,

sabato, avevano superato le semifinali attraverso i rigori: 9-7 per l'Italia sulla Croazia, 13-11 per la squadra di Savic contro gli Stati Uniti. Il terzo posto è andato ai croati, 10-4 sugli americani. Ha arbitrato il comasco Colombo nel giorno del 32° compleanno. campagna - Sandro Campagna consola i suoi: "E' stata una prestazione di altissimo livello, sia sul piano fisico sia per l'intelligenza tattica. Dobbiamo tornare ai Giochi di Londra 2012 per trovarne di simili. Ma per batterli deve filare tutto al 100%, stavolta ci siamo fermati all'85%... Lavoreremo in queste settimane per limare ulteriormente il gap. Più che agli avversari, dobbiamo pensare a noi stessi. L'arbitraggio? Non mi aggrappo a quello, però almeno quell'ultimo fallo andava fischiato, concordano tutti i tecnici che ho incontrato a fine partita. Altrimenti il pubblico stenta a capire le regole". verso budapest - Dalla Russia, domani, gli azzurri voleranno a Barcellona: mercoledì si giocherà la sfida con la Spagna per celebrare i 25 anni dalla finale olimpica.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta BeLive Segui f+ t+ r+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Val alla sezione NUOTO

Finale Italia-Serbia 9-10: la World League resta...

Nel 100 Zaccari c'è, Dotto no, Dieti non...

Settebello finale di rigore per spezzare il...

**Pallanuoto, finale Italia-Serbia 9-10. La World League resta tabù**

Niente da fare per il Settebello: nemmeno questa volta riesce ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della World League. I fenomeni slavi si prendono in rimonta il quinto torneo di fila

25 GIUGNO 2017 - RUZA (RUSSIA)

La World League è ancora tabù, ma questo Settebello è da applausi. A Ruza, nella finale contro i fenomeni serbi, dobbiamo accontentarci dell'argento: finisce 10-9 (1-4, 2-0, 5-2, 2-3) e con tanti rimpianti per come si erano messe le cose. A sorpresa, gli azzurri scattavano con un 4-0 fantastico (Di Fulvio, Figlioli e Gitto in superiorità numerica, Bodegas in controfuga), poi i campioni olimpici usavano il proverbiale pressing e confezionavano rimonta e sorpasso (5-4 al 19'), andando pure sul doppio vantaggio (7-5 e 8-6 all'ultimo intervallo). L'Italia perdeva Bertoli e Gitto per limite di falli ma non si demoralizzava, anzi firmava il controsorpasso (Di Fulvio in controfuga, Gallo e Figlioli con l'uomo in più). Ultimi minuti da batticuore, a decidere era la doppietta di Pijetlovic in superiorità numerica e si chiudeva tra le contestazioni azzurre per un evidente fallo non fischiato di Prlainovic su Di Fulvio che cercava il tiro diretto da 5 metri a 4" dalla sirena.

**APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI**

- La semifinale
- Quarti: Italia-Australia 13-5
- Italia-Kazakistan 14-6
- La sconfitta con la Serbia
- Vittoria sugli Usa
- Final Eight di pallanuoto

**LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA** - La Gazzetta dello Sport **a soli 0,22€ A COPIA!** **APPROFITTA SUBITO** La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

**CHE NUMERI** - Per gli slavi è il quinto trionfo di fila, l'11° su 16 edizioni (nel 2005 e nel 2006 unitamente al Montenegro). Per

La Serbia campione



Dal 29 giugno a Siracusa (il 4 luglio un' amichevole con gli Usa a Catania) dove dal 6 al 9 si disputerà il Sei Nazioni, ultimo grande test prima dei Mondiali di Budapest. albo d' oro - 2002 Russia; 2003-2004 Ungheria; 2005-2006 Serbia e Montenegro; 2007-2008 Serbia; 2009 Montenegro; 2010-2011 Serbia; 2012 Croazia; 2013-2017 Serbia.